

quel disegno di legge che ha assicurato testè di presentare, tenga conto della posizione fatta a quel personale, che, per le restrizioni del Genio civile, è stato messo fuori servizio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala.

Pala. L'onorevole ministro ha assistito oggi alla risposta che mi ha dato l'onorevole sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici ad una mia interrogazione. L'onorevole sotto-segretario in sostanza ha detto questo: ci sarebbero i fondi per certe opere, ma non ho il personale tecnico per eseguire i progetti.

Ora l'onorevole ministro deve sapere che questo stato di cose dura da molto, da troppo tempo in provincia di Sassari. Si può intendere che quando non ci sono fondi disponibili certe opere non si possono fare, ma non è giustificabile che le opere stesse non abbiano esecuzione perchè il personale del Genio civile sia insufficiente.

Noterò poi che la necessità di completare il personale del corpo del Genio civile di Sassari oggi si impone anche per un'altra ragione speciale. Per l'esecuzione della legge del 2 agosto 1897, che sarà fra breve modificata, e spero posta in grado di essere eseguita, sarà necessario un personale straordinario molto più importante di quello ordinario, perchè ci sono molte opere di cui devono essere compilati sia i progetti di massima che quelli di esecuzione. Ora il ministro intende che se il personale del Genio civile di Sassari è già insufficiente per il disbrigo dei suoi incarichi normali, *a fortiori* dovrà esserlo domani quando si tratterà di eseguire altri incarichi straordinari.

Non ho quindi bisogno di aggiungere altro per persuadere il ministro della necessità che il corpo del Genio civile di Sassari venga completato ed eventualmente aumentato nella misura che sarà necessaria.

Garavetti. Ora non c'è che l'uscire.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Badaloni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Badaloni. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Prevenzione e cura della pellagra.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Presidente. Torniamo alla discussione dei capitoli del bilancio dei lavori pubblici.

L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Al l'onorevole Pala prometto di esaminare la condizione del Genio civile di Sassari, e sono sicuro che nell'ordinamento generale all'aumento parteciperà anche il Genio civile di Sassari.

All'onorevole Calderoni non posso dare nessuno affidamento. Senza sapere che personale sia questo fuori servizio, io credo indiscutibile che noi abbiamo maggiore interesse di avere giovani, e giovani valenti. Se fra il personale da lui ricordato ce ne è qualcuno che voglia concorrere e che si trovi in tali condizioni che possa essere da noi adibito, ben volentieri lo farò. Ma io non posso prendere impegni di far tornare tutti al loro posto.

Presidente. Con questo si intende approvato il capitolo 18.

Capitolo 19. Spese d'ufficio (*Spese fisse*), lire 121,240.

Capitolo 20. Provvista e riparazione di mobili ed istrumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso di uffici del Genio civile (articolo 28 della legge 5 luglio 1882, n. 874), lire 20,000.

Capitolo 21. Fitto di locali per uso d'ufficio (*Spese fisse*), lire 62,000.

Capitolo 22. Spese per indennità di visite e di traslocazione, lire 500,000.

Capitolo 23. Spese diverse pel Genio civile, lire 50,000.

Capitolo 24. Indennità dipendenti dalle leggi 5 luglio 1882, n. 874 e 15 giugno 1893, n. 294, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti, lire 16,000.

Capitolo 25. Compensi per maggiori servizi resi dal personale del Genio civile e personale straordinario in servizio, sia presso l'Amministrazione centrale, sia presso gli uffici provinciali; spesa di copiatura di atti e disegni affidata ad estranei quando non convenga assumere altro personale straordinario, lire 15,000.

Strade. — Capitolo 26. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene, lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali, e spese per provvedere